

RASSEGNA STAMPA AGOSTO 2024

MOVIMPRESE

1 DIRE – 17-8-24

IMPRESE. EMILIA-R., TRA APRILE E GIUGNO ATTIVE 2.195 AZIENDE IN PIÙ

IN CRESCITA TUTTI I SETTORI, SOPRATTUTTO COSTRUZIONI E COMMERCIO (DIRE) Bologna, 17 ago. -

Cresce ancora il numero di imprese in

Emilia-Romagna. Nel secondo trimestre di quest'anno, quindi fra

aprile e giugno, a livello regionale sono state avviate 6.182

aziende a fronte di 3.987 cessazioni. Il saldo delle imprese

registrate risulta quindi positivo: sono 2.195 le aziende in più. Le nuove aperture, spiega Unioncamere Emilia-

Romagna, sono in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno,

ma inferiore ai numeri registrati fino al 2019. Anche le chiusure

sono in diminuzione rispetto alla primavera 2023 e pure rispetto

ai valori medi rilevati fino al 2019. I dati sono frutto delle

elaborazioni di Unioncamere sui numeri del Registro imprese delle

Camere di commercio dell'Emilia-Romagna. Per quanto riguarda i settori, la dinamica è eggermente

positiva per agricoltura, silvicoltura e pesca, con un saldo

positivo di 43 imprese (+0,1%), crescita comunque inferiore alla

media dei dieci anni precedenti. Sulla stessa linea l'industria,

dove "in corso da lungo tempo un processo di concentrazione

aziendale". Nel secondo trimestre 2024 si è comunque prodotto un

saldo positivo di 112 imprese (+0,2%). Scendendo nel dettaglio,

nella manifattura a crescere di più sono le imprese di

riparazione e manutenzione di macchine (72 in più, +1,8%). In

aumento anche le aziende di fabbricazione di prodotti in metallo

esclusi macchinari e apparecchiature (26 in più, +0,2%) e per le

industrie alimentari (20 in più, +0,4%). La crescita più ostanziosa è, nonostante tutto, quella delle costruzioni,

con un saldo positivo di ben 640 imprese (+0,9%). L'aumento è trainato dalle aziende che fanno lavori

specializzati, più attive nelle ristrutturazioni e nei piccoli interventi (547 in più, +1,1%). Ma aumentano anche le imprese operanti nella costruzione

di edifici (92 in più, +0,5%). (SEGUE) (San/ Dire) 13:25 17-08-24 NNNN

2 DIRE

IMPRESE. EMILIA-R., TRA APRILE E GIUGNO ATTIVE 2.195 AZIENDE IN PIÙ -2-

(DIRE) Bologna, 17 ago. - Per quanto riguarda i servizi, in

Emilia-Romagna tra aprile e giugno di quest'anno si registrano

1.428 aziende in più (+0,5%), con un aumento generale in tutti i

comparti. In particolare, cresce il numero di imprese di

commercio all'ingrosso e di riparazione veicoli (215 in più +0,2%), con un incremento che è metà della media dei dieci anni precedenti. Aumentano poi le imprese dei servizi di

alloggio e ristorazione (348 in più +1%) e cresce il numero

anche delle attività professionali, scientifiche e tecniche (295

in più +1,5%), soprattutto grazie alle imprese che svolgono

attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale. Segno

positivo anche per le attività immobiliari (192 in più +0,6%),

le attività finanziarie e assicurative (126 in più +1,2%), il

noleggio, le agenzie di viaggio e i servizi di supporto alle

imprese (154 in più +1,1%), le attività di servizi per edifici

e paesaggio e le imprese di pulizie e giardinaggio (69 in più +1,1%), le attività di supporto alle imprese (43 in più +0,7%) e le attività di servizi alla persona (107 in più +0,7%). Infine, per quanto riguarda la forma giuridica delle nuove

aziende nate in Emilia-Romagna, rispetto allo stesso periodo del

2023 aumentano le società di capitale (1.319 in più +1%), mentre

continua la diminuzione delle società di persone (144 in meno,

-0,2%). Crescono invece le ditte individuali (1.036 in più +0,5%) e, di poco, anche cooperative e consorzi (12

in più +0,7%). (San/ Dire) 13:25 17-08-24 NNNN

In Emilia-Romagna fra aprile e giugno 2024 hanno aperto 6.182 imprese, valore in

leggero aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma inferiore a quelli registrati fino al 2019.

Nello stesso periodo hanno chiuso 3.987 imprese, numero anch'esso in diminuzione rispetto a quello registrato nella primavera del 2023 e rispetto ai valori medi rilevati fino al 2019.

Fra aprile e giugno il saldo è così stato positivo, pari a +2.195 imprese.

Privacy

2

I settori di attività economica

Dinamica lievemente positiva per agricoltura, silvicoltura e pesca, con un saldo positivo di 43 imprese, con un tasso di variazione del +0,1%, inferiore alla media dei dieci anni precedenti.

Nell'industria è in corso da lungo tempo un processo di concentrazione aziendale, ma nel trimestre si è prodotto un saldo lievemente positivo pari a +112 imprese (+0,2%).

Tra i sottosectori della manifattura a crescere numericamente di più sono le imprese di riparazione e manutenzione di macchine (+72 unità, +1,8%). Saldo positivo anche per la fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e apparecchiature (+26 unità, +0,2%) e per le industrie alimentari (+20 unità, +0,4%). Negli altri settori della manifattura non si sono registrate variazioni di rilievo.

Nelle costruzioni, nonostante le limitazioni introdotte ai bonus, il saldo fra aperture e cessazioni è risultato ancora decisamente positivo (+640 imprese, +0,9%). A determinare questo risultato soprattutto le imprese che effettuano lavori di costruzione specializzati, che sono quelle più attive nelle ristrutturazioni e nei piccoli interventi (+547 unità, +1,1%), anche se aumentano anche le imprese operanti nella costruzione di edifici (+92 unità, +0,5%).

Per il complesso dei servizi il saldo è sostanzialmente positivo (+1.428 unità, +0,5%), con l'aumento di tutti i settori che ne fanno parte, anche se di diversa entità.

E' aumentato il numero delle imprese del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli (+215 unità, +0,2%), con una variazione che però è la metà della media del decennio precedente ed è dovuta principalmente al commercio all'ingrosso (+122 unità, +0,4%) ed al commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (+89 unità, +0,8%), mentre il numero delle imprese del commercio al dettaglio è rimasto stabile.

Negli altri servizi diversi dal commercio il più rilevante contributo alla crescita è venuto dalle imprese dei servizi di alloggio e ristorazione (+348 unità, +1%), risultato che si deve al consistente aumento delle imprese della ristorazione (+223 unità, +0,8%) e dell'alloggio (+125

imprese, +2,3%).

Crescono di 2.195 unità le imprese in E-R tra aprile e giugno

I dati di Unioncamere. Avviate 6.182 aziende, cessate 3.987

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 17 AGO - Sono state avviate in Emilia-Romagna, fra aprile e giugno, 6.182 imprese a fronte di 3.987 cessazioni con un saldo positivo di 2.195 aziende. È quanto emerge dalle elaborazioni della Unioncamere regionale sui dati del Registro imprese delle Camere di commercio secondo cui tra i diversi settori si registrano saldi positivi per Agricoltura, silvicoltura e pesca (+43 imprese); industria: (+112 imprese); Costruzioni: (+640 imprese) e Servizi: (+1.428 imprese).

Guardando all'andamento per forma giuridica accelerano, rispetto allo stesso periodo del 2023, le società di capitale (+1.319 unità, +1%), le ditte individuali (+1.036 unità, +0,5%) e le cooperative e i consorzi (+12 unità, +0,7%) mentre continua la diminuzione delle società di persone (-144 unità, -0,2%).

(ANSA).

Il Carlino

Il Carlino Rimini

Il Corriere Bologna

La Libertà